



Marzo 2014

## **Le caratteristiche strutturali delle imprese in provincia di Trento Anno 2011**

Il Servizio Statistica della Provincia autonoma di Trento presenta i dati del 9° Censimento generale dell'Industria e dei Servizi condotto dall'Istat nel corso del 2012. Il Censimento sulle attività produttive, la cui data di riferimento è fissata al 31 dicembre 2011, è articolato in quattro sezioni: l'Archivio Statistico delle Imprese Attive (ASIA), la Rilevazione sulle istituzioni non profit, la Rilevazione sulle istituzioni pubbliche e la Rilevazione campionaria sulle imprese.

In questo secondo report si presenta un'analisi delle principali caratteristiche delle imprese, confrontandola con la vicina provincia di Bolzano, il Nord-est e l'Italia nel suo complesso.

Le analisi condotte sui microdati sono così strutturate: nella prima parte del report vengono presentati i risultati della struttura produttiva derivata dal Registro Statistico delle Imprese Attive soffermandosi, in particolare, sull'analisi delle dimensioni di impresa secondo diversi punti di lettura.

Nella seconda parte ci si sofferma sui settori produttivi e sulle dinamiche tra il Censimento 2001 e 2011. Particolare attenzione è rivolta al confronto territoriale con le aree analizzate e alla ricerca degli elementi caratteristici del sistema produttivo provinciale.

---

Nella terza parte si descrive il territorio provinciale, proponendo analisi dettagliate per Comunità di Valle e per le caratteristiche demografiche e socio-economiche dei Comuni trentini.

### **Il quadro d'insieme**

Il 9° Censimento generale dell'Industria e dei Servizi ha rilevato, oltre alle Istituzioni pubbliche e private, anche e soprattutto il mondo delle imprese. Per la rilevazione del sistema produttivo privato è stato realizzato un Censimento così detto "virtuale", utilizzando esclusivamente le informazioni ricavate dal Registro Statistico delle Imprese Attive (ASIA). In Trentino, in base a tale Registro, al 31 dicembre 2011 sono risultate attive 40.260 imprese.

Rispetto al Censimento del 2001 la consistenza numerica delle imprese è aumentata dell'8,3%. Tale crescita è in linea con quella nazionale (+8,4%), ma superiore rispetto al Nord-est (+4,6). La differenza rispetto al dato della provincia di Bolzano è altresì poco rilevante.

Al 31 dicembre 2011 risultano occupati in provincia di Trento nel settore privato 165.550 addetti, il 17,8% in più rispetto al dato rilevato dieci anni prima, in parte imputabile alla crescita fisiologica del sistema produttivo, in parte al diverso riferimento temporale adottato dai due censimenti (il 22 ottobre nel 2001 e il 31 dicembre 2011 nel 2011) che falsifica il confronto per tutte le attività che hanno carattere stagionale<sup>1</sup>.

---

<sup>1</sup> Tale anomalia si registra sia nella provincia di Trento che in quella di Bolzano, entrambe aree in cui le persone occupate in attività stagionali, quali, ad esempio, il settore turismo hanno un peso molto rilevante..

TAV. 1 - UNITÀ ATTIVE E ADDETTI DELLE IMPRESE PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA - CENSIMENTI 2001 E 2011

	Numero unità attive	Numero addetti
<b>Censimento 2011</b>		
Trento	40.260	165.550
Bolzano	43.059	185.558
Nord-est	943.520	3.863.879
Italia	4.425.950	16.424.086
<b>Censimento 2001</b>		
Trento	37.183	140.481
Bolzano	39.927	157.553
Nord-est	901.619	3.715.594
Italia	4.083.966	15.712.908
<b>Variazione percentuale 2011/2001</b>		
Trento	8,3	17,8
Bolzano	7,8	17,8
Nord-est	4,6	4,0
Italia	8,4	4,5

### Le dimensioni aziendali

Il settore produttivo provinciale è caratterizzato, come quello italiano, dalla prevalenza della microimpresa: il 94% delle imprese trentine ha meno di 10 addetti (il 95,2% a livello nazionale e il 94% nel Nord-est). Rispetto a quanto emerge dal quadro nazionale, in Trentino risultano aumentate in modo significativo, rispetto al 2001, le imprese con più di 10 addetti.

TAV. 2 - IMPRESE PER CLASSE DI ADDETTI IN TRENTINO E IN ITALIA - CENSIMENTI 2001 E 2011

Classe di addetti	Trento			Italia		
	Numero	Composizione %	Var. % 2011/2001	Numero	Composizione %	Var. % 2011/2001
0-1 (*)	20.495	50,9	4,3	2.477.500	58,7	3,4
2-5	12.852	31,9	-4,1	1.316.025	31,2	1,9
6-9	2.701	6,7	32,7	215.876	5,1	13,0
10-19	1.733	4,3	35,1	134.519	3,2	4,0
20-49	674	1,7	20,1	52.495	1,2	-0,8
50-249	273	0,7	16,7	20.838	0,5	1,2
250 e più	32	0,1	45,5	3.468	0,1	6,0
<b>Totale</b>	<b>40.260</b>	<b>100,0</b>	<b>8,3</b>	<b>4.220.721</b>	<b>100,0</b>	<b>3,3</b>

(\*) in coerenza con le nuove classificazioni internazionali, è ammissibile la presenza di società di capitale senza addetti, contrariamente a quanto previsto per il Censimento del 2001.

A livello provinciale è inoltre aumentato sensibilmente, rispetto all'Italia il numero di addetti occupati in imprese medio-grandi. Al di là della fisiologica crescita del sistema produttivo, parte dell'incremento è giustificato dai trasferimenti delle sedi di impresa che hanno impattato sull'imputazione geografica degli addetti a livello territoriale, da operazioni di privatizzazione intercorse nel decennio e dalla consistente crescita occupazionale registrata nel comparto dei servizi di pulizie e di ristorazione.

TAV. 3 - ADDETTI DELLE IMPRESE PER CLASSE DI ADDETTI IN TRENTO E IN ITALIA - CENSIMENTO 2011

Classe di addetti	Trento			Italia		
	Numero	Composizione %	Var. % 2011/2001	Numero	Composizione %	Var. % 2011/2001
2-5	36.740	25,3	-1,4	1.379.548	9,9	4,0
6-9	19.483	13,4	34,4	3.842.149	27,5	13,0
10-19	22.973	15,8	35,4	1.765.060	12,7	2,9
20-49	19.875	13,7	20,4	1.561.049	11,2	0,3
50-249	25.927	17,9	14,8	2.013.721	14,4	2,1
250 e più	20.057	13,8	54,1	3.385.059	24,3	6,7
<b>Totale</b>	<b>145.055</b>	<b>100,0</b>	<b>17,8</b>	<b>13.946.586</b>	<b>100,0</b>	<b>4,5</b>

Il numero medio di addetti per impresa risulta in aumento, a conferma delle mutate dimensioni medie delle imprese in Trentino. Tale crescita è trasversale a tutti i settori produttivi. L'unica eccezione, peraltro marginale, è rappresentata dal settore delle costruzioni. Questo dato deve essere interpretato alla luce di quanto già evidenziato: il diverso riferimento temporale nella rilevazione del numero di addetti, ottobre nel caso del Censimento 2001 e dicembre nel Censimento 2011. A livello nazionale, il numero di addetti medio per impresa è invece leggermente diminuito.

TAV. 4 - NUMERO MEDIO DI ADDETTI DELLE IMPRESE PER SETTORE A LIVELLO TERRITORIALE – CENSIMENTI 2011 E 2001

	Industria	Costruzioni	Commercio, Trasporti e Servizi ricettivi	Altri Servizi	Totale
Censimento 2011					
Trento	9,2	3,1	4,7	2,8	4,1
Bolzano	8,7	3,7	4,7	2,9	4,3
Nord-est	10,7	2,8	4,0	2,6	4,1
Italia	9,1	2,7	3,6	2,7	3,7
Censimento 2001					
Trento	8,2	3,3	3,4	2,7	3,8
Bolzano	8,1	3,9	3,6	2,9	3,9
Nord-est	10,1	2,9	3,3	2,7	4,1
Italia	9,0	2,9	3,1	2,9	3,8

Il confronto territoriale mostra inoltre come nelle province di Trento e di Bolzano, rispetto al dato nazionale e del Nord-est, è relativamente minore il peso delle micro imprese (imprese con meno di 10 addetti), mentre è maggiore il peso specifico rappresentato dalle piccole imprese (imprese con numero di addetti da 10 a 49).

TAV. 5 - INCIDENZA PERCENTUALE DELLE IMPRESE PER CLASSE DIMENSIONALE DELLE IMPRESE A LIVELLO TERRITORIALE - CENSIMENTO 2011

Dimensioni aziendali	(valori percentuali)			
	Trento	Bolzano	Nord-est	Italia
Micro (0-9 addetti)	93,3	92,3	94,0	95,2
Piccole (10-49 addetti)	6,0	6,9	5,3	4,2
Medie (50-249 addetti)	0,7	0,7	0,6	0,5
Grandi (250 e più addetti)	0,1	0,1	0,1	0,1

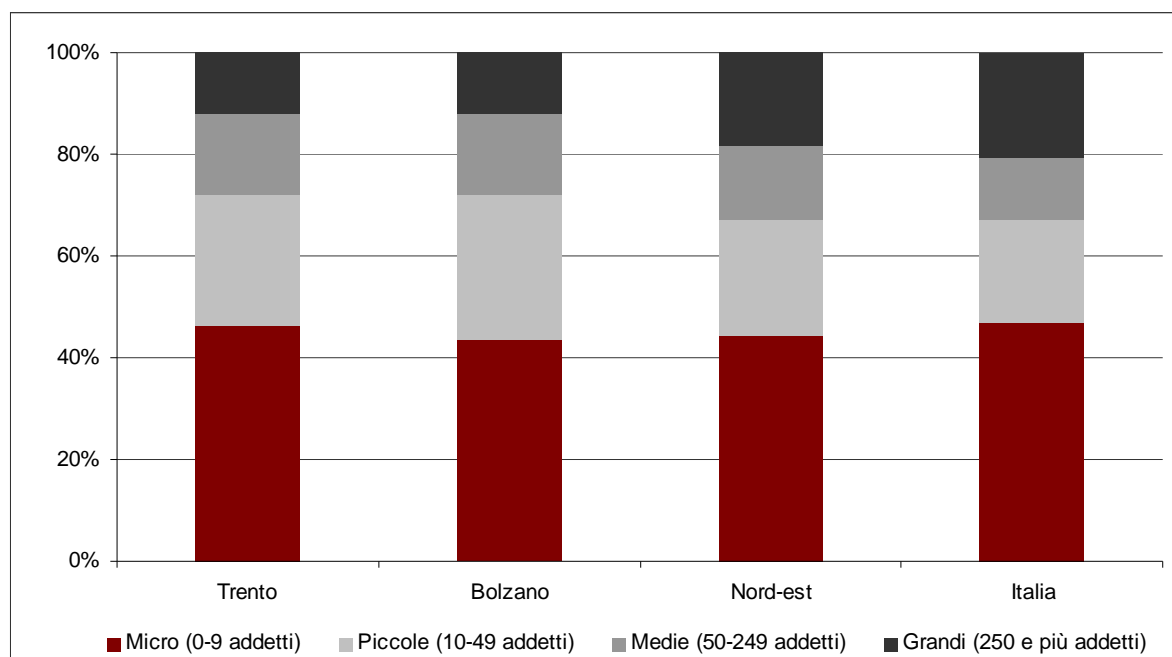
In rapporto al numero degli addetti, le micro imprese, vale a dire le imprese con meno di 9 addetti, danno lavoro al 46,3% dell'occupazione complessiva. Per converso, anche se numericamente poco significative, le grandi imprese con oltre 250 addetti, hanno un impatto notevole dal punto di vista dell'assorbimento occupazionale, occupando il 12,1% degli addetti. In provincia di Trento, rispetto alla media nazionale e ripartizionale, è comunque minore la percentuale di addetti occupati dalle grandi imprese, tendenza confermata anche per la provincia di

Bolzano. Spicca invece la quota di lavoratori occupati nelle piccole e medie imprese che complessivamente risulta superiore di 9 punti percentuali rispetto all'Italia.

TAV. 6 - INCIDENZA PERCENTUALE DEL NUMERO DI ADDETTI PER CLASSE DIMENSIONALE DELLE IMPRESE A LIVELLO TERRITORIALE- CENSIMENTO 2011

Dimensioni aziendali	(valori percentuali)			
	Trento	Bolzano	Nord-est	Italia
Micro (0-9 addetti)	46,3	43,6	44,1	46,9
Piccole (10-49 addetti)	25,9	28,6	23,1	20,3
Medie (50-249 addetti)	15,7	15,8	14,4	12,3
Grandi (250 e più addetti)	12,1	12,0	18,4	20,6

FIG. 1 - QUOTA DI ADDETTI OCCUPATI PER CLASSE DIMENSIONALE DELLE IMPRESE - CENSIMENTO 2011 – DISTRIBUZIONE PERCENTUALE



### I settori produttivi

In provincia di Trento il settore maggiormente popolato da imprese è il settore degli Altri servizi (40%), vale a dire quel settore che comprende tutte le attività rivolte alle imprese e alle famiglie per la fornitura di servizi professionali, finanziari, tecnici e

quant'altro. L'incidenza rilevata in provincia rispecchia quanto emerge sia a livello nazionale (40,3%) che del Nord-est (39,7%).

Differenze strutturali maggiori rispetto al resto d'Italia si hanno invece nel comparto delle costruzioni; in Trentino opera il 16% delle imprese, mentre tale dato è inferiore di quasi 3 punti percentuali in Italia e di quasi 2 punti nel Nord-est (14,1%).

Da notare la maggior vocazione turistico/commerciale della provincia di Bolzano rispetto al Trentino e una maggior presenza di industrie nell'area del Nord-est rispetto alle due province.

TAV. 7 - IMPRESE PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA - CENSIMENTO 2011

*(composizione percentuale)*

	Industria	Costruzioni	Commercio, Trasporti e Servizi ricettivi	Altri servizi
Trento	9,4	16,4	34,2	40,0
Bolzano	9,2	13,2	42,9	34,7
Nord-est	12,1	14,1	34,1	39,7
Italia	10,5	13,2	36,0	40,3

In termini occupazionali, il comparto dei servizi assorbe il 67% dell'occupazione complessiva rilevata per le attività che si rivolgono al mercato, anche in questo caso un dato molto simile (64%) a quanto si rileva nel resto d'Italia.

L'incidenza dei lavoratori dell'edilizia e di coloro che operano nell'impiantistica si aggira in Trentino intorno al 12%, contro il 9,7% dell'Italia e il 9,5% del Nord-est, a conferma della spiccata caratterizzazione del Trentino in questo settore.

Gli occupati nelle attività manifatturiere ed estrattive e nelle attività connesse alla produzione e distribuzione di energia è inferiore in provincia di Trento rispetto sia al Nord-est che all'Italia.

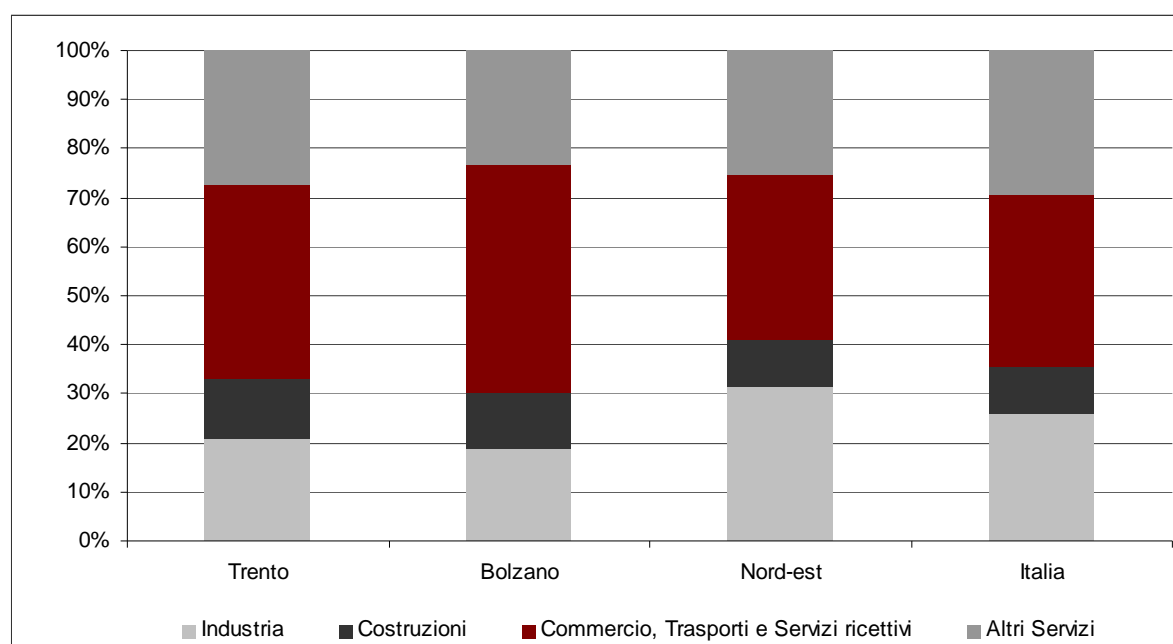
Molto rilevante è la presenza numerica delle imprese nel settore Commercio, trasporti e alberghi, settore che rappresenta in Trentino il 34% delle imprese e assorbe quasi il 40% dell'occupazione.

TAV. 8 - ADDETTI PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA - CENSIMENTO 2011

(composizione percentuale)

	Industria	Costruzioni	Commercio, Trasporti e Servizi ricettivi	Altri servizi
Trento	21,0	12,3	39,5	27,3
Bolzano	18,7	11,4	46,6	23,3
Nord-est	31,6	9,5	33,4	25,5
Italia	25,9	9,7	35,1	29,3

FIG. 2 - ADDETTI PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA - CENSIMENTO 2011 – COMPOSIZIONE PERCENTUALE



La composizione delle imprese per settore di attività economica è variata nel corso del decennio: ad un elevato aumento del numero di imprese nel settore degli Altri servizi (a livello nazionale + 27,9%), si contrappone una riduzione delle imprese nel settore industriale (-18,7%). In termini comparati, l'incremento delle imprese nel settore degli Altri servizi è risultato maggiore rispetto al dato nazionale e del Nord-est. Per il settore industriale si osserva invece una contrazione sia a livello nazionale, che a livello provinciale.

Da segnalare la sensibile differenza esistente nella variazione nel numero di addetti che operano nel settore degli Altri servizi: a livello nazionale l'aumento è stato del 20,5%, mentre a livello provinciale del 42%, in gran parte spiegabile con la diversa rilevazione temporale degli addetti stagionali.



TAV. 9 - VARIAZIONE PERCENTUALE DELLE IMPRESE PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA A LIVELLO TERRITORIALE – CENSIMENTI 2001 E 2011

	Industria	Costruzioni	Commercio, Trasporti e Servizi ricettivi	Altri servizi
<b>Imprese</b>				
Trento	-20,7	6,6	-3,5	34,7
Bolzano	-10,8	7,3	-4,6	38,0
Nord-est	-20,8	4,0	-4,5	28,0
Italia	-18,7	11,0	0,2	27,9
<b>Addetti</b>				
Trento	-11,5	-0,5	33,2	42,0
Bolzano	-3,3	0,9	25,5	36,1
Nord-est	-15,9	-1,9	16,7	25,7
Italia	-17,8	3,1	15,3	20,5

Incrociano i dati per dimensione aziendale e per settore produttivo, si nota come le microimprese si concentrino particolarmente nel settore dei servizi, dove rappresentano il 97,3% del totale delle imprese, mentre nel settore industriale costituiscono l'82% delle imprese.

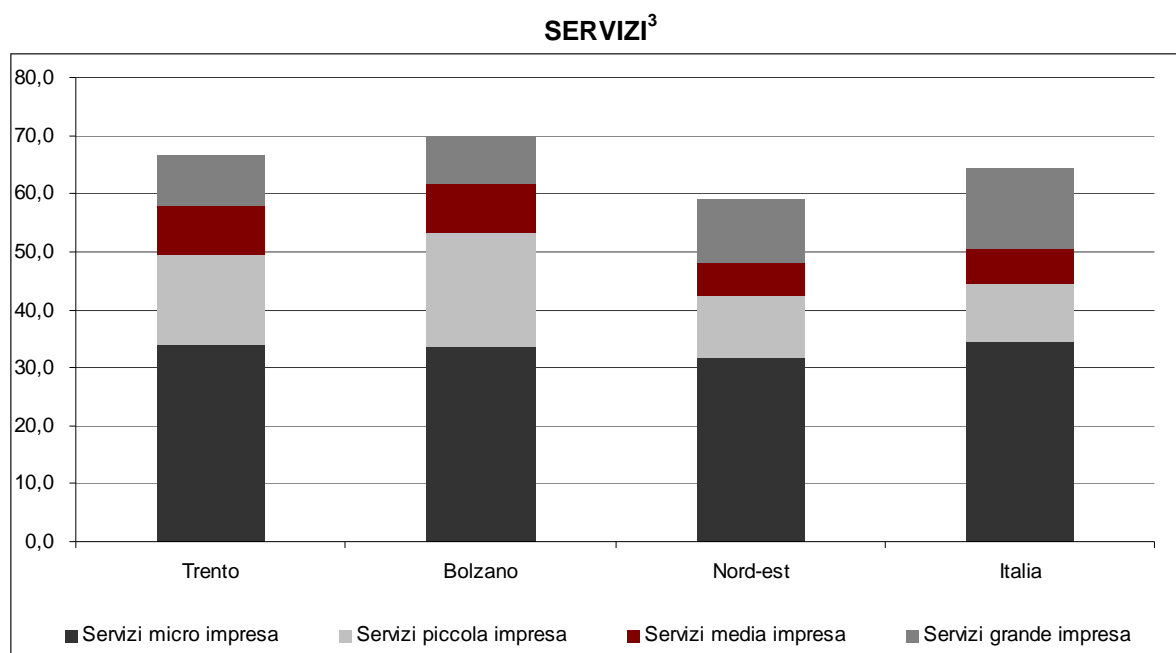
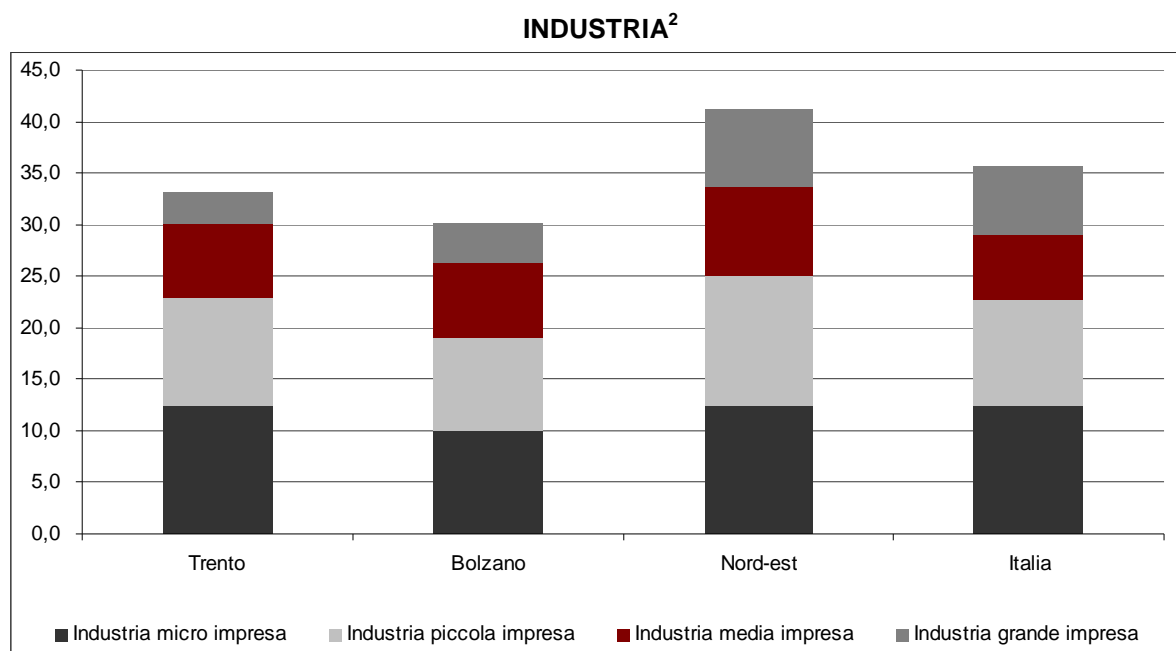
TAV. 10 - COMPOSIZIONE PERCENTUALE DELLE IMPRESE PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA E DIMENSIONE AZIENDALE IN PROVINCIA DI TRENTO – CENSIMENTO 2011

Dimensioni aziendali	Industria	Costruzioni	Commercio, Trasporti e Servizi ricettivi	Altri servizi
Micro (0-9 addetti)	82,0	93,9	91,3	97,3
Piccole (10-49 addetti)	14,9	5,7	8,1	2,2
Medie (50-249 addetti)	2,8	0,4	0,5	0,5
Grandi (250 e più addetti)	0,3	0,0	0,1	0,1

Interessante è notare la diversa struttura produttiva nei settori industriali e dei servizi in Italia e in Trentino. Combinando la dimensione aziendale al settore produttivo, distinto per semplicità tra industria e servizi, si osserva infatti come in provincia di Trento quasi il 70% degli addetti svolga la propria attività nel settore dei servizi, un dato leggermente inferiore a quello del vicino Alto-Adige, e in particolare, il maggior ruolo svolto dalle micro e piccole imprese rispetto al Nord-est e all'Italia. Nel Nord-est è invece maggiore la prevalenza di lavoratori che prestano la propria opera nel settore industriale (più del 40%), mentre è nettamente inferiore sia in provincia di

Trento, che in Alto-Adige. A livello nazionale prevale infine l'occupazione delle medie e grandi imprese, sia nel settore dell'industria, che in quello dei servizi.

FIG. 3 - ADDETTI PER MACRO SETTORE DI ATTIVITÀ, DIMENSIONE AZIENDALE E TERRITORIO – CENSIMENTO 2011 – VALORI PERCENTUALI



<sup>2</sup> L'industria comprende l'industria in senso stretto e le costruzioni.

<sup>3</sup> Nel settore dei servizi è stato ricompreso anche il settore del commercio, trasporti e turismo.

## La localizzazione delle imprese

La distribuzione delle imprese sul territorio provinciale conferma la centralità delle aree di fondovalle rispetto alle aree periferiche. Quasi il 40% delle imprese ha infatti la propria sede nel Territorio della Val d'Adige (comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme) e nella Vallagarina. In termini di addetti tale percentuale sale al 42,6%.

TAV. 11 - COMPOSIZIONE PERCENTUALE DELLE IMPRESE ATTIVE E DEGLI ADDETTI PER COMUNITÀ DI VALLE - CENSIMENTO 2011 –

*(valori percentuali)*

Comunità di Valle	Numero imprese su totale	Numero addetti su totale
Val di Fiemme	4,6	4,0
Primiero	2,1	2,2
Valsugana e Tesino	4,1	4,0
Alta Valsugana e Bersntol	8,8	6,7
Valle di Cembra	1,8	1,5
Val di Non	6,8	5,6
Valle di Sole	3,7	3,4
Giudicarie	8,0	7,9
Alto Garda e Ledro	9,0	9,6
Vallagarina	14,2	15,4
Comun General de Fascia	3,3	4,1
Altipiani cimbri	1,3	1,1
Rotaliana-Königsberg	5,0	5,0
Paganella	1,3	1,4
Territorio Val d'Adige	24,6	27,2
Valle dei Laghi	1,4	0,9
<b>Provincia</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Dal punto di vista dinamico, confrontando il numero d'impresе rilevate nei due Censimenti, le zone che risultano a maggiore espansione sono la Comunità della Valle dei Laghi (+23,2%) e la Comunità Alta Valsugana e Bersntol (16,9%). In lieve flessione risulta invece il numero di imprese nella Comunità della Valle di Cembra, nella Magnifica Comunità degli Altipiani cimbri e nella Comunità Rotaliana – Königsberg.

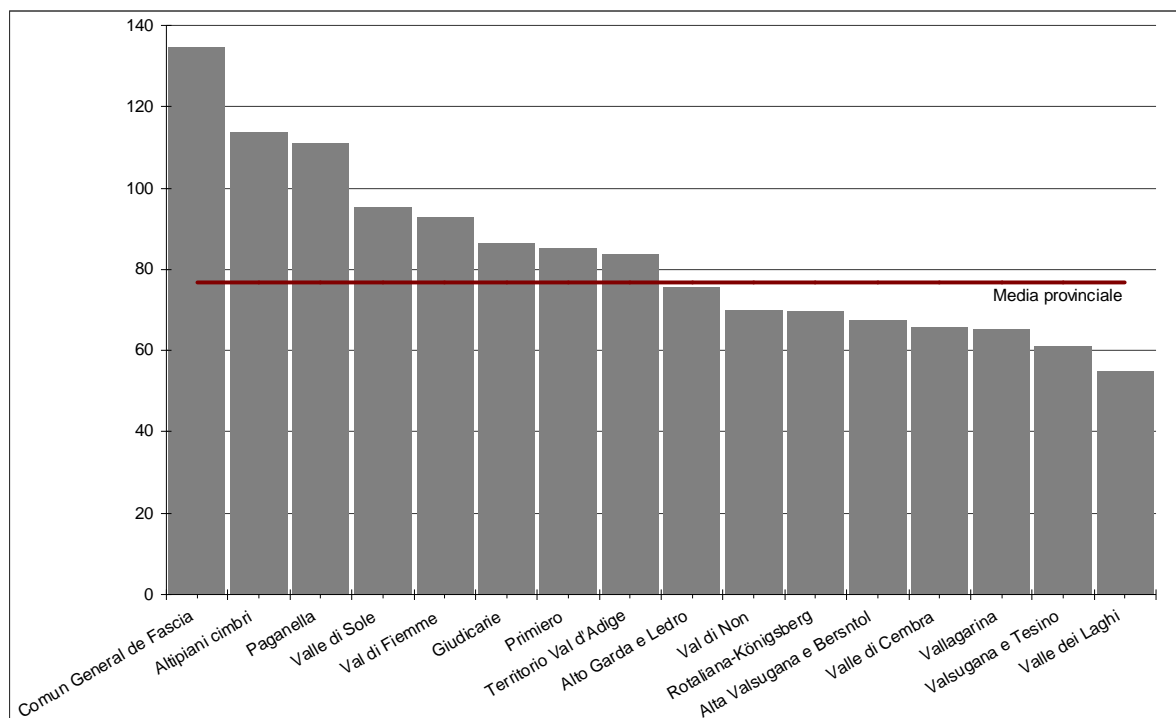
TAV. 12 - IMPRESE ATTIVE PER COMUNITÀ DI VALLE - CENSIMENTI 2001 E 2011 - VALORI ASSOLUTI E VARIAZIONI PERCENTUALI

Comunità di Valle	Censimento 2011	Censimento 2001	Variazione percentuale 2011/2001
Val di Fiemme	1.837	1.644	11,7
Primiero	849	815	4,2
Valsugana e Tesino	1.656	1.488	11,3
Alta Valsugana e Bersntol	3.528	3.019	16,9
Valle di Cembra	740	751	-1,5
Val di Non	2.723	2.660	2,4
Valle di Sole	1.487	1.392	6,8
Giudicarie	3.227	3.036	6,3
Alto Garda e Ledro	3.637	3.231	12,6
Vallagarina	5.725	5.350	7,0
Comun General de Fascia	1.336	1.304	2,5
Altipiani cimbri	511	519	-1,5
Rotaliana-Königsberg	2.004	2.032	-1,4
Paganella	535	490	9,2
Territorio Val d'Adige	9.887	8.983	10,1
Valle dei Laghi	578	469	23,2
<b>Provincia</b>	<b>40.260</b>	<b>37.183</b>	<b>8,3</b>

Osservando il livello d'imprenditorialità, misurato dal rapporto tra il numero delle imprese residenti e la popolazione, le vallate più periferiche del Trentino registrano una relativa maggiore diffusione dell'iniziativa privata rispetto ad altre aree più densamente popolate. È il caso, ad esempio, della Valle di Fassa, dove risultano 134 imprese ogni 1.000 abitanti, della Comunità degli Altipiani cimbri e della Paganella. Le aree con il minor livello di vitalità imprenditoriale rispetto alla popolazione che vi risiede risultano, invece, le Comunità della Valle dei Laghi e della Valsugana e Tesino.

A livello provinciale l'indice si attesta al valore 76,7 imprese ogni mille abitanti e in Italia il medesimo rapporto è poi a 74,5. Tale indice si attesta per la provincia di Bolzano a 85,3 e per l'area Nord-est a 82,4.

FIG. 4 - IMPRESE ATTIVE PER 1000 ABITANTI PER COMUNITÀ DI VALLE – CENSIMENTO 2011



La distribuzione settoriale a livello territoriale conferma il ruolo giocato dal fondovalle per le attività dei servizi: nel Territorio Val d'Adige ben il 55% delle imprese sono costituite da imprese che operano nei servizi.

Le imprese del settore estrattivo si concentrano nella zona del porfido, cioè la Valle di Cembra e l'Alta Valsugana. Le attività manifatturiere e i servizi si concentrano nel fondovalle, vale a dire nella Vallagarina e nella Val d'Adige. Per quanto riguarda i servizi di alloggio e ristorazione essi sono presenti in misura relativamente maggiore nell'Alto Garda e Ledro e nella Valle di Fassa.

Dal punto di vista occupazionale, invece, emergono territori fortemente specializzati dove più del 50% degli addetti svolge la propria attività in un determinato settore: è il caso, ad esempio, del settore Commercio, Trasporti e Turismo in Valle di Fassa e nella zona della Paganella dove vi lavorano più del 60% degli addetti complessivi<sup>4</sup>.

<sup>4</sup> È importante tener presente che il dato relativo al numero di addetti è stato rilevato al 31 dicembre 2011, periodo nel quale la stagione turistica invernale in queste zone è al suo apice.

TAV. 13 - COMPOSIZIONE PERCENTUALE DELLE IMPRESE PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA E PER COMUNITÀ DI VALLE – CENSIMENTO 2011

Comunità di Valle	Industria	Costruzioni	Commercio, Trasporti e Servizi ricettivi	Altri servizi
Val di Fiemme	10,9	21,4	34,0	33,6
Primiero	11,8	16,1	43,5	28,6
Valsugana e Tesino	12,0	23,3	33,8	30,9
Alta Valsugana e Bersntol	10,8	20,3	34,0	34,9
Valle di Cembra	23,2	30,0	22,4	24,3
Val di Non	14,6	18,9	33,4	33,1
Valle di Sole	8,1	19,6	40,7	31,5
Giudicarie	11,9	19,0	34,8	34,3
Alto Garda e Ledro	7,3	13,6	37,6	41,5
Vallagarina	11,0	15,2	31,8	41,9
Comun General de Fascia	5,6	11,1	57,9	25,4
Altipiani cimbri	8,0	16,6	47,9	27,4
Rotaliana-Königsberg	11,6	16,7	37,5	34,2
Paganella	5,8	14,6	55,5	24,1
Territorio Val d'Adige	5,2	12,0	27,9	55,0
Valle dei Laghi	9,5	25,3	31,8	33,4
<b>Provincia</b>	<b>9,4</b>	<b>16,4</b>	<b>34,2</b>	<b>40,0</b>

TAV. 14 - COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEGLI ADDETTI DELLE IMPRESE PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA E PER COMUNITÀ DI VALLE – CENSIMENTO 2011

Comunità di Valle	Industria	Costruzioni	Commercio, Trasporti e Servizi ricettivi	Altri servizi
Val di Fiemme	20,4	15,6	43,6	20,4
Primiero	13,8	12,7	55,3	18,2
Valsugana e Tesino	30,6	23,4	30,2	15,9
Alta Valsugana e Bersntol	22,7	15,6	35,4	26,2
Valle di Cembra	42,9	27,0	19,2	10,8
Val di Non	23,8	16,8	40,1	19,3
Valle di Sole	7,5	13,3	56,0	23,1
Giudicarie	20,8	16,7	41,3	21,2
Alto Garda e Ledro	28,8	10,7	38,0	22,6
Vallagarina	31,7	10,4	23,9	34,0
Comun General de Fascia	4,4	6,9	74,1	14,7
Altipiani cimbri	5,8	9,1	64,3	20,7
Rotaliana-Königsberg	31,2	12,8	37,5	18,5
Paganella	6,2	10,0	70,1	13,8
Territorio Val d'Adige	13,1	8,2	40,3	38,3
Valle dei Laghi	13,9	27,1	37,0	22,0
<b>Provincia</b>	<b>21,0</b>	<b>12,3</b>	<b>39,5</b>	<b>27,3</b>

Secondo la tradizionale classificazione adottata dall'OCSE, che distingue i settori in funzione del diverso contenuto tecnologico e di conoscenza<sup>5</sup>, si osserva che le imprese che operano nei settori high-tech sono collocate prevalentemente nel fondovalle mentre sono poco presenti (o addirittura inesistenti per le attività industriali) nelle vallate periferiche.

TAV. 15 - ADDETTI DELLE IMPRESE AD ELEVATO CONTENUTO TECNOLOGICO E DI CONOSCENZA E RELATIVA INCIDENZA PERCENTUALE PER COMUNITÀ DI VALLE – CENSIMENTO 2011

Comunità di Valle	Addetti industria high-tech	Addetti servizi high-tech	Totale addetti high-tech	Totale addetti	Incidenza percentuale
Val di Fiemme	128	882	1.010	6.671	15,1
Primiero	15	429	444	3.613	12,3
Valsugana e Tesino	126	793	919	6.609	13,9
Alta Valsugana e Bersntol	630	1.515	2.145	11.017	19,5
Valle di Cembra	5	169	174	2.504	6,9
Val di Non	413	1.195	1.608	9.323	17,2
Valle di Sole	48	888	936	5.633	16,6
Giudicarie	280	1.743	2.023	13.061	15,5
Alto Garda e Ledro	1.936	2.057	3.993	15.956	25,0
Vallagarina	1.988	3.717	5.705	25.485	22,4
Comun General de Fascia	-	634	634	6.813	9,3
Altipiani cimbri	-	218	218	1.799	12,1
Rotaliana-Königsberg	346	917	1.263	8.228	15,4
Paganella	-	178	178	2.291	7,8
Territorio Val d'Adige	1.283	12.936	14.219	45.069	31,5
Valle dei Laghi	6	222	228	1.478	15,4
<b>Provincia</b>	<b>7.204</b>	<b>28.493</b>	<b>35.697</b>	<b>165.550</b>	<b>21,6</b>

La distribuzione territoriale dell'occupazione secondo la dimensione demografica dei comuni e una suddivisione più dettagliata dei settori produttivi mostra che la maggior parte degli addetti lavora rispettivamente presso imprese residenti in comuni con oltre 20.000 abitanti e in comuni medio-piccoli (da 1.000 a 5.000 abitanti). Tale dato conferma quindi la forte presenza di attività produttive nel fondovalle ma evidenzia altresì il forte ruolo svolto dalla dimensione della classe più

<sup>5</sup> OCSE considera attività high-tech distinguendo le attività industriali secondo il contenuto tecnologico e le attività di servizio secondo il contenuto di conoscenza. Cfr. OECD, 2003, Science, Technology and Industry Scoreboard, Paris.

numerosa di comuni in provincia di Trento (ben 99 comuni su 217 tra i 1.000 e 5.000 abitanti). È interessante osservare che nei comuni piccoli (con meno di 1.000 abitanti) la maggior parte degli addetti opera nel settore turistico (23,9%) e nelle attività connesse all'edilizia. Crescendo le dimensioni del comune, si diversificano le attività svolte dalle imprese ivi locate e aumenta il ruolo svolto dalle attività manifatturiere e dei servizi.

TAV. 16 – INCIDENZA PERCENTUALE DEGLI ADDETTI DELLE IMPRESE IN BASE ALLA DIMENSIONE DEL COMUNE SEDE DELL'IMPRESA – CENSIMENTO 2011

Settore	Fino a 1.000 abitanti	Da 1.001 a 5.000 abitanti	Da 5.001 a 10.000 abitanti	Da 10.001 a 20.000 abitanti	Oltre 20.000 abitanti	Totale
Agricoltura, silvicoltura e pesca	1,4	0,7	0,2	0,1	0,0	0,4
Estrazione di minerali da cave e miniere	0,9	0,9	0,2	0,0	0,1	0,4
Attività manifatturiere	16,5	17,6	23,1	27,9	16,0	18,5
Fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	1,0	0,4	0,7	0,5	1,0	0,7
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0,7	0,3	0,4	0,4	2,1	1,0
Costruzioni	20,9	15,7	11,4	9,4	8,4	12,3
Commercio all'ingrosso e al dettaglio riparazione di autoveicoli e motocicli	14,5	16,3	22,5	15,5	21,6	18,9
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	24,9	23,4	6,8	12,2	7,7	14,6
Trasporto e magazzinaggio	3,5	5,0	3,8	9,9	7,3	6,0
Servizi di informazione e comunicazione	1,1	0,9	1,2	1,5	6,5	3,1
Attività professionali, scientifiche e tecniche	4,2	4,0	4,8	4,8	9,5	6,2
Attività finanziarie e assicurative	1,8	2,7	3,1	2,1	4,6	3,4
Attività immobiliari	2,3	2,0	1,8	2,3	2,1	2,1
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	2,2	3,7	15,9	4,8	5,5	6,0
Istruzione	0,9	1,7	0,5	0,5	0,7	1,0
Sanità e assistenza sociale	1,0	1,3	1,5	4,2	3,0	2,2
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	0,6	1,3	0,2	0,7	1,2	1,0
Altri servizi	1,7	2,0	1,9	3,3	2,5	2,3
<b>Totale</b>	<b>6,8</b>	<b>34,8</b>	<b>13,4</b>	<b>7,8</b>	<b>37,2</b>	<b>100,0</b>



Considerando i Comuni in base alla classificazione riportata dall'ultimo Piano di Sviluppo provinciale<sup>6</sup>, e ricalcolandone gli indici di specializzazione<sup>7</sup>, emerge una particolare vocazione delle Costruzioni nei comuni di riconversione, ma anche nei comuni di montagna a bassa performance. Questi ultimi si caratterizzano anche per le attività legate al commercio e al turismo così come i comuni di montagna ad alta performance. Il fondovalle si conferma un territorio dove convivono attività molto differenziate che singolarmente non riescono a caratterizzarne la vocazione produttiva.

TAV. 17 - INDICE DI SPECIALIZZAZIONE PER TIPOLOGIA DI COMUNE – CENSIMENTO 2011

	Industria	Costruzioni	Commercio, Trasporti e Servizi ricettivi	Altri servizi
Comuni di montagna a bassa performance	0,7	1,4	1,3	0,7
Comuni di montagna ad alta performance	0,8	1,0	1,3	0,7
Comuni di riconversione	1,1	2,2	0,8	0,6
Comuni dinamici di fondovalle	1,1	0,9	0,9	1,1

<sup>6</sup> Il PSP approvato dalla Giunta provinciale nella seduta del 28 ottobre 2005 classifica i Comuni secondo 4 direttrici: comuni di montagna, comuni di fondovalle, comuni ad elevata performance e comuni con performance contenuta.

<sup>7</sup> L'indice di specializzazione è stato calcolato come rapporto tra la quota settoriale dell'area considerata (numero di addetti del settore nell'area considerata su numero totale addetti dell'area) e la quota settoriale della provincia di Trento (numero di addetti nel settore a livello provinciale su numero totale di addetti). Se tale indice è inferiore ad 1 tale area non è specializzata, se pari ad 1 il settore è presente in egual misura sia a livello provinciale che nella singola area, mentre se maggiore di 1 l'area è specializzata in quel settore. Valori maggiori di 2 caratterizzano una forte specializzazione dell'area considerata.



Redazione e amministrazione: Servizio Statistica della Provincia autonoma di Trento  
Direttore responsabile: dott. Giampaolo Pedrotti – Aut. Trib. di Trento n. 403 del 02/04/1983